

Dolomiti Contemporanee – Programma 2012

Il progetto [Dolomiti Contemporanee](#) sta per essere rilanciato, a breve saranno presentate ufficialmente le attività previste per l'estate/autunno 2012.

Nell'estate 2011, *Dolomiti Contemporanee* ha riattivato il sito di *Sass Muss (Masiere, Sospirolo)*, un ex polo chimico chiuso da vent'anni, trasformandolo in una Cittadella dell'arte. Aprendovi un bar-ristoro, e una Residenza per Artisti, nel corso dell'estate 2011, siamo riusciti a portare a *Sass Muss* quasi 10.000 persone, a vedere le mostre d'arte che quasi 100 artisti hanno realizzato nel corso dei tre mesi estivi. Abbiamo portato anche le tv, le radio, i giornalisti, i critici (tra cui Vittorio Sgarbi e Philippe Daverio). Circa 80 articoli sono stati pubblicati, su media locali e nazionali, negli ultimi mesi, su questo progetto, che mette insieme le *Dolomiti*, e l'identità di questo territorio, e la creatività della giovane l'arte contemporanea.

Il progetto, molto forte a livello culturale e artistico, è nuovo e sperimentale. Esso si sostiene grazie all'aiuto di quasi 100 partner/sponsor pubblici e privati (tra i sostenitori: *Ministero dell'Ambiente, Regione Veneto, Provincia di Belluno, Comuni, Consorzio BIM Piave, Confindustria, Fondazione Dolomiti Unesco, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi*, e più di 80 aziende private), e all'aiuto di molti giovani volontari che ci aiutano a organizzare e gestire questa macchina assai complessa, che nasce nel bellunese, e riesce a garantirsi una visibilità e un'attenzione nazionale grazie ad un lavoro quotidiano costante.

Le iniziative previste per l'estate-autunno 2012 sono numerose.

Il centro delle nostre operazioni si sposterà da *Sass Muss* a *Taibon Agordino*, all'interno di un complesso chiuso (fabbrica ex *Visibilia*) che recupereremo, come l'anno scorso facemmo a *Sass Muss*, invitando artisti da tutto il mondo a viverci e a produrre le proprie opere con i materiali datici dagli sponsor.

Tra luglio ed ottobre, realizzeremo anche diversi altri eventi nella nostra *Provincia* e fuori da essa, questi i principali:

Forte Marghera (Venezia), inaugurazione della mostra *Future, Landscape* (25 maggio), con la quale si inaugura una collaborazione, sostenuta dalla Regione Veneto nell'intento di creare una linea d'azione culturale *Venezia-Dolomiti*, tra *Dolomiti Contemporanee* e *Parco del Contemporaneo*, che darà luogo a diversi altri eventi estivi, alcuni dei quali si svolgeranno a *Taibon Agordino*;

Belluno (Palazzo Crepadona), performance *Hanging Up* dell'artista *M. Tomè* nel *Cubo di Palazzo Crepadona* (16 giugno), inaugurazione della mostra *Gabls faces*, a cura di *R. Muraro*, presentazione delle *Tesi di Laurea* di quattro studentesse recentemente laureatesi presso l'Ateneo di *Cà Foscari (Venezia)* con ricerche che riguardano diversi aspetti dei progetti *Dolomiti Contemporanee* e *Gabls*;

Cortina d'Ampezzo (Museo Rimoldi), mostra collettiva d'arte contemporanea presso il *Museo Etnografico*, in collaborazione con il *Museo Rimoldi* (agosto);

Andraz (Livinallongo); evento performativo (agosto/settembre, da confermare) presso il *Castello di Andraz*;

Vas (Ex Cartiera); mostra collettiva d'arte contemporanea legata al design dell'occhiate, realizzata con *Ideal Spa*. e con il designer *Lucio Stramare* (27 settembre);

Casso (Comune di Erto e Casso); inaugurazione del *Nuovo Museo di Casso*, con una mostra d'arte contemporanea curata da *Dolomiti Contemporanee* (fine agosto).

In ognuno di questi luoghi, sarà realizzato un progetto espositivo.

Il centro principale di *Dolomiti Contemporanee* sarà collocato a *Taibon Agordino*.

Qui attrezzeremo la nostra "stazione ospitale", attivando una *Residenza per Artisti*, realizzando cicli di mostre da luglio ad ottobre e una serie di incontri pubblici legati a temi d'arte e ambiente,

nei quali interverranno relatori provenienti da diverse Università e Accademie d'arte.
In sostanza, vogliamo prendere questo complesso, chiuso da alcuni anni, e farne un *Centro d'Arte e Cultura* legata a temi connessi con ambiente, territorio, montagna, *Dolomiti*.
Il concetto è lo stesso inaugurato a *Sass Muss*: l'arte è utile e stimolante, genera movimenti di rinnovamento e volani positivi per il territorio. L'arte può rivitalizzare siti depressi, dando impulsi positivi al contesto sociale, territoriale, produttivo.
L'intero territorio agordino sarà coinvolto in quest'operazione, che vogliamo sia condivisa e partecipata a livello sociale nel modo più ampio possibile.
Il programma dettagliato delle iniziative previste sarà presentato nel mese di giugno, in data ancora da definirsi.

Gianluca D'Inca Levis, ideatore e curatore di Dolomiti Contemporanee - maggio 2012